

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Direttiva 2001/58/CE

ALKOR ® PLUS 81040

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto : ALKOR ® PLUS 81040

1.2. Uso della sostanza/preparato

Utilizzi raccomandati : - Adesivi, leganti

1.3. Identificazione della società/impresa

Indirizzo : RENOLIT Belgium NV
Industriepark De Bruwaan 9
B – 9700 OUDENAARDE

Telefono : 055/33.97.11

Telefax : 055/31.96.50

1.4. Numero telefonico d'emergenza

Telefono : +44(0)208 762 8322 [CareChem 24] (Europe)

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Metil-etil-chetone

No. CAS : 78-93-3
Allegato 1 : 606-002-00-3
No. EINECS : 201-159-0
Simbolo(i) : F, Xi
Frase "R" : R11, R36, R66, R67
Concentrazione : **ca. 38,00 %**

Acetato di etile

No. CAS : 141-78-6
Allegato 1 : 607-022-00-5
No. EINECS : 205-500-4
Simbolo(i) : F, Xi
Frase "R" : R11, R36, R66, R67
Concentrazione : **ca. 26,00 %**

Toluene

No. CAS : 108-88-3
Allegato 1 : 601-021-00-3
No. EINECS : 203-625-9
Simbolo(i) : F, Xn
Frase "R" : R11, R38, R48/20, R63, R65, R67
Concentrazione : **ca. 8,00 %**



3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Aspetto	:	Liquido viscoso
Colore	:	Bianco
Odore	:	Caratteristico

- Il preparato, conformemente alle direttive 1999/45/CE, è classificato come essendo pericoloso.
- Facilmente infiammabile.
- Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Inalazione

- Allontanare il soggetto, prima possibile dalla zona contaminata, trasportarlo coricato e con tronco sollevato in un luogo tranquillo, fresco e ben aerato
- Praticare la rianimazione respiratoria o somministrare ossigeno se necessario
- Controllo medico in caso di sintomi respiratori o nervosi

4.2. Contatto con gli occhi

- Lavare gli occhi con acqua corrente per 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte
- Controllo di un oculista in ogni caso

4.3. Contatto con la pelle

- Lavare la pelle venuta a contatto con il prodotto con acqua e sapone
- Far indossare abiti puliti
- Controllo medico in caso di dolore persistente o di arrossamento

4.4. Ingestione

Si raccomandano i seguenti provvedimenti :

- Consultare un medico

Se il soggetto è cosciente:

- Far bere acqua, contenente carbone attivo
- Non far vomitare
- Se il soggetto presenta disturbi nervosi, respiratori, o cardio vascolari: somministrare ossigeno

Se il soggetto è incosciente ma respira:

- Interventi classici di rianimazione

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione appropriati

- Polvere
- Schiuma, AFFF (Aqueous Film Foaming Form)
- CO2 (anidride carbonica)
- Acqua nebulizzata

5.2. Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

- Getti di acqua

5.3. Speciali pericoli di esposizione in caso di incendio.

- Facilmente infiammabile (vedere sez 9)
- In caso di decomposizione, formazione di gas/vapori pericolosi (vedere sez 10)
- I gas/vapori più pesanti dell'aria si propagano radenti al suolo: possibile accensione a distanza



- I gas/vapori in miscela con l'aria possono esplodere

5.4. Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

- Far allontanare tutte le persone non indispensabili
- Far intervenire solamente le persone ben addestrate ed informate sui pericoli del prodotto
- In ogni caso usare un autorespiratore
- In caso di intervento ravvicinato, indossare tute anti-acido
- Proteggere la squadra d'intervento con acqua nebulizzata
- Dopo l'intervento pulire l'attrezzatura e l'equipaggiamento usati (svestirsi con attenzione, fare la doccia, verificare le condizioni del materiale)
- Indossare abiti ed equipaggiamento per pompieri (ignifughi)

5.5. Dati particolari

- Se possibile, allontanare i recipienti esposti al fuoco, altrimenti raffreddarli con quantità abbondanti di acqua
- Avvicinarsi al pericolo, tenendosi sopravento
- Per evitare di propagare l'incendio, non dirigere il getto della sostanza estinguente direttamente sulla superficie del liquido infiammato
- Evitare di propagare l'incendio per flottazione del prodotto (densità < 1)
- Dopo l'incendio, procedere rapidamente al lavaggio delle superfici, che sono state esposte ai fumi per limitare i danni alla strumentazione
- Adottare le misure generali usate dopo ogni incendio: aerare e pulire i locali prima di permettere il loro utilizzo

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

- Rispettare le norme di protezione indicate alla sez. 5
- Rispettare le norme di protezione indicate alla sez.8
- Se possibile, tentare di fermare la perdita, senza esporre il personale
- Eliminare tutte le forme di accensione : non provocare né fiamme, né scintille
- Allontanare i materiali e le sostanze incompatibili con il prodotto (ved. sez. 10)
- Avvicinarsi al pericolo, tenendosi sopravento
- Proteggere la squadra di intervento con acqua nebulizzata
- Isolare la zona.
- Aerare i locali
- Disperdere i gas/vapori con acqua nebulizzata
- Coprire il prodotto con schiuma, per rallentare la sua evaporazione

6.2. Precauzioni ambientali

- Non riversare nell'ambiente (fogne, fiumi, suolo)
- In caso di sversamento avvertire immediatamente le autorità competenti

6.3. Metodi di bonifica

- Se possibile, arginare le grandi quantità di liquido con sabbia/terra
- Evitare che il prodotto si riversi nelle fogne o in luoghi confinati
- Asportare il prodotto con una sostanza assorbente inerte (sabbia, vermiculite, etc.....)
- Raccogliere tutto in un recipiente, compatibile con il prodotto, chiudere ed etichettare
- Stoccare il prodotto raccolto in un luogo sicuro ed isolato
- Per l'eliminazione, applicare le indicazioni della sez.13
- Pulire abbondantemente la zona con acqua

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

- Eseguire le operazioni industriali in circuito chiuso
- Eseguire le operazioni a piccola scala sotto la cappa di aspirazione



- Lavorare in un luogo ben ventilato
- Non usare utensili, che provocano scintille. Usare materiale anti-scintilla
- Prevenire gli effetti della decomposizione del prodotto, dovuta al contatto con superfici calde
- Manipolare lontano da fonti da calore e di accensione
- Per il trasporto/travasato e la manipolazione del prodotto non usare aria compressa
- Manipolare lontano da sostanze reattive (vedere sez.10)

7.2. Immagazzinamento

- In un locale ventilato e fresco
- Lontano da fonti di calore o di accensione
- Sotto gas inerte
- Lontano da prodotti reattive (vedere sez.10).
- I serbatoi ed i recipienti devono essere installati o stoccati in zone provviste di vasca/bacino di contenimento
- Per lo stoccaggio in "vrac", consultare il produttore

7.3. Impieghi particolari

- Per qualsiasi utilizzazione particolare, consultare il fornitore.

7.4. Materiale di imballaggio

- Acciaio
- Acciaio inossidabile
- Alluminio

7.5. Dati particolari

- Non usare fiamme libere o provocare scintille
- Prevedere impianti elettrici di sicurezza
- Gli impianti devono essere muniti di "messa a terra"
- Protezione contro le cariche elettrostatiche
- Informare il personale dei pericoli del prodotto
- Rispettare le norme di protezione indicate nella sez.8

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Metil-etil-chetone

- US. ACGIH Threshold Limit Values 2005
TWA = 200 ppm
- US. ACGIH Threshold Limit Values 2005
STEL = 300 ppm
- VLEP (Italia) 2005
8 ore = 200 ppm
8 ore = 600 mg/m³
- VLEP (Italia) 2005
breve termine = 300 ppm
breve termine = 900 mg/m³

Acetato di etile

- US. ACGIH Threshold Limit Values 2005
TWA = 400 ppm
- VLEP (Italia) 2005
TWA = 400 ppm

Toluene

- US. ACGIH Threshold Limit Values 2005
TWA = 50 ppm
Osservazioni: Pelle
- VLEP (Italia) 2005
8 ore = 50 ppm



Osservazioni: Pelle

8.2. Controllo dell'esposizione

- Aerazione dei locali
- Prevedere una idonea aspirazione locale, se esiste il rischio di decomposizione (vedere sez. 10).
- Installare dei dispositivi per poter rispettare i valori limite d'esposizione (TLV).

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

8.2.1.1. Protezione respiratoria

- In caso di esalazioni, maschera facciale con filtro di tipo A.
- Autorespiratore ad aria nei seguenti casi: ambiente confinato/ossigeno insufficiente/ esalazioni importanti/qualora la maschera facciale con filtro non offra una adeguata protezione
- Utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali/nazionali

8.2.1.2. Protezione delle mani

- Guanti di protezione resistenti agli agenti chimici
- Materiali consigliati : 4H ®

8.2.1.3. Protezione degli occhi

- Portare gli occhiali di protezione durante l'esecuzione di qualsiasi operazione di tipo industriale
- In caso di rischio di proiezioni, occhiali per rischi chimici a tenuta/schermo facciale.

8.2.1.4. Protezione della pelle e del corpo

- Abiti, che rivestono completamente la persona, idonei per la manipolazione delle sostanze chimiche
- Tuta/stivali in gomma butile, in caso di rischio di proiezioni

8.2.1.5. Misure di igiene

- Docce e fontane oculari
- Consultare l'igienista del lavoro o l'ingegnere della sicurezza per la scelta dei mezzi di protezione individuale idonei alle condizioni di lavoro

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

- Rispettare le normative locali e nazionali relative agli effluenti acquosi (vedere sezione 15).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni generali (aspetto, odore)

Aspetto	: Liquido viscoso
Colore	: Bianco
Odore	: Caratteristico

9.2. Informazione importante per la salute e la sicurezza dell'ambiente

pH	: Osservazioni: Nessun dato
Punto di ebollizione/intervallo	: 75 - 110 °C
Punto di infiammabilità	: -4 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	: <u>Limite di esplosività, superiore:</u> 10,2 %(V) <u>Limite di esplosività, inferiore:</u> 1,9 %(V)



Proprietà esplosive	: Osservazioni: Possibile esplosione dei gas/vapori in miscela con l'aria
Pressione di vapore	: 103,3 hPa
Densità relativa / Densità	: 0,9
Solubilità	: Insolubile in: : Acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Osservazioni: Nessun dato
Viscosità	: ca. 2.500 mPa.s
Densità di vapore	: 2,4

9.3. Altri informazioni

Punto di congelamento	: Osservazioni: Nessun dato
Autoinfiammabile	: 480 - 522 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Stabilità

- I vapori, più pesanti dell'aria, si espandono al suolo

10.2. Condizioni da evitare

- Calore/Sorgenti di calore
- Fiamme libere, scintille

10.3. Materiali da evitare

- Gli agenti ossidanti
- Le basi forti
- Gli acidi forti
- I metalli alcalini
- I sali metallici
- Gli alogeni
- Alcune materie plastiche

10.4. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Acido acetico
- Monossido di carbonio (CO)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Dati tossicologici

Rischio possibile (sommario)

- Nessun dato specifico
- Per analogia con il prodotto provato;
- Effetto irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- Rischio di effetto di sensibilizzazione
- Rischio di effetto sul sistema nervoso centrale

11.2. Effetti per la salute

Effetti principali

- Irritante per le mucose e gli occhi
- Rischio di alterazioni del sistema nervoso centrale



- Rischio di sensibilizzazione cutanea

Inalazione

- Irritazione del naso e della gola
- Ad alte concentrazione: mal di testa e nausea
- Ad alte concentrazioni, vertigini e sonnolenza
- Ad alte concentrazioni: rischio di narcosi

Contatto con gli occhi

- Irritazione moderata
- Rischio di lesioni temporanee dell'occhio

Contatto con la pelle

- Il prodotto può essere assorbito dalla pelle sana
- In caso di contatti prolungati: leggera irritazione
- In caso di contatti ripetuti: secchezza, screpolature della pelle, rischio di dermatite cronica
- In caso di contatti ripetuti: rischio di dermatosi allergica

Ingestione

- Irritazione della bocca e della gola
- Nausea, vomito e diarrea
- In caso di ingestione di quantità importante: vertigini e sonnolenza
- In caso di ingestione di quantità importante: rischio di narcosi

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Effetti legati all'ecotossicità

Tossicità acuta

- Osservazioni: nessun dato

Tossicità cronica

- Osservazioni: nessun dato

12.2. Mobilità

- Osservazioni: nessun dato

12.3. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica

- Risultato: nessun dato

Biodegradazione

- Osservazioni: nessun dato

12.4. Potenziale di bioaccumulo

- Risultato: nessun dato

12.5. Altri effetti avversi

- Nessun dato

12.6. Rischio possibile (sommario)

- Nessun dato specifico

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

- Applicare le normative locali e nazionali
- Inviare il prodotto ad un impianto di incenerimento autorizzato per prodotti tossici nocivi

13.2. Trattamento degli imballi/contenitori

- Lavare gli imballi con un idrocarburo poco volatile, trattare gli effluenti come i rifiuti
- oppure
- Inviare gli imballi ad un impianto di incenerimento autorizzato per i rifiuti tossico-nocivi



- Gli imballi che non possono essere puliti devono essere trattati come i rifiuti

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

No UN	1133
IATA-DGR	
Classe	3
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta ICAO	FLAMMABLE LIQUID
Denominazione della merce: ADHESIVES	
IMDG	
Classe	3
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta IMO	Liquidi infiammabili
HI/UN No.	1133
EMS no:	F-E, S-D
Denominazione della merce: ADESIVI	
ADR	
Classe	3
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta ADR/RID	3
HI/UN No.	33/1133
Disposizione particolare 640A	640D
Denominazione della merce: ADESIVI	
RID	
Classe	3
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta ADR/RID	3
HI/UN No.	33/1133
Disposizione particolare 640A	640D
Denominazione della merce: ADESIVI	

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Etichetta CE

- Il prodotto è classificato ed etichettato secondo Direttiva 1999/45/CE.

Simbolo(i)	F Xi	Facilmente infiammabile Irritante
Fraasi "R"	R11 R36 R43 R63 R65 R66 R67	Facilmente infiammabile. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza



		e vertigini.
FraSI "S"	S16	Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
	S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
	S33	Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
	S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
	S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Informazione amministrativa

- Aggiornamento
Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2, 3, 15, 16
- Nuova edizione da distribuire ai clienti

16.2. Testo di frasi R menzionati nella sezione 2

- R11: Facilmente infiammabile.
- R36: Irritante per gli occhi.
- R38: Irritante per la pelle.
- R48/20: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
- R63: Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
- R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Questa scheda è destinata unicamente ai paesi per i quali è applicabile. Esempio : questa scheda non è destinata ad essere utilizzata o distribuita in America del Nord.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

